

Terni

Sabato 3 Ottobre 2020  
www.ilmessaggero.it

# «Ast, sicurezza: mai così pochi infortuni»

► Chiuso l'anno fiscale (ma i risultati di bilancio si sapranno a novembre). Il Ceo Burelli: «Ora l'obiettivo è zero incidenti»

► «L'azienda non è in crisi ed è in vendita. Niente promesse ma non sarà un Far west e gli investimenti si faranno»

## L'INTERVISTA

«Abbiamo avuto la miglior performance di sicurezza della nostra storia: un indice di frequenza di 3,4, vale a dire 12 infortuni in un anno. Nell'anno fiscale 2014/15 l'indice era 8,3. 24 infortuni». Il Ceo di Ast, Massimiliano Burelli, tira le somme a bilancio chiuso, in un momento molto delicato: il termine sicurezza, oggi, ha assunto un valore diverso. Non solo infortuni sul lavoro ma anche protezione dal virus. «Certo. Intanto, però, posso dire che la media della siderurgia italiana è 22. Ma per me l'obiettivo vero è zero infortuni».

**Possibile riuscirci?**  
«Quando devi gestire i miglioramenti nell'ambito della sicurezza diventa fondamentale anche l'impegno delle persone, il fatto che la gente si renda conto che è possibile arrivare a infortuni zero. Noi abbiamo dato molta più priorità alla sicurezza in tutto quello che facciamo. Ogni riunione, ad esempio, inizia parlando di questo tema, abbiamo aumentato in maniera sostanziale la presenza in reparto. Ogni turno di lavoro comincia con i cinque minuti della sicurezza. Stiamo lavorando a fondo».

**Ast ha ricominciato a lavorare in piena pandemia, non senza le preoccupazioni dei dipendenti e dei sindacati tutti.**

«Oggi il protocollo che abbiamo applicato fa scuola. Siamo stati dei precursori. Siamo ripartiti il 6 aprile, pochissime altre aziende lo hanno fatto, il confronto con il sindacato ci è stato utile. Da allora non ci siamo mai fermati. Da poco abbiamo adottato i tag, i dispositivi che aiutano i dipendenti a rendersi conto se si avvicinano troppo l'uno all'altro. Inoltre, se un dipendente risulta positivo riusciamo a ricavare la catena dei contatti. In questo modo io posso mettere in isolamento solo chi è entrato in contatto a lungo con il lavoratore positivo e non tutto il reparto».

**Sull'utilizzo dei tag i sindacati hanno sollevato problemi di privacy.**

«I tag non sono geolocalizzati,

**«I NOSTRI PROTOCOLLI ANTI CORONAVIRUS HANNO FATTO SCUOLA AVANTI CON I TAG NON SONO TRACCIATI E SONO UTILI»**

non hanno microfoni, si scaricano le informazioni solo per capire chi è stato vicino a una persona positiva. E' una sorta di Immuni. Inoltre è stata ideata da Vetrya, un'altra azienda umbra. Abbiamo cominciato a parlarne a giugno anche con i sindacati. Si tratta di iniziative fatte per il bene di tutti e, lo ripeto, non c'è tracciamento».

**Thyssen ha chiuso il bilan-**

**cio. Sappiamo che anche per Ast sarà un anno negativo.**

«Sì, sarà negativo. Già lo scorso anno non è stato facile arrivare in pareggio. Comunque la produzione da ottobre a dicembre è ai livelli pre covid, ci sono buoni segnali. I prezzi, invece, sono ancora bassi. Non credo che arriveremo a usare ancora la cassa integrazione se non in maniera sporadica».

**Vendita Ast. Ci sono sei manifestazioni d'interesse.**

«Sì, a breve ci saranno i presupposti per nominare un advisor».

**Recovery Fund: potrebbero essere un'opportunità?**

«Stiamo lavorando con Federracciai: quando il quadro sarà più chiaro ci faremo sicuramente trovare pronti».

**Politica e sindacati chiedono**

**un incontro al Mise.**

«Non siamo una azienda in crisi e siamo in una fase di vendita. Non posso fare promesse a cui il nuovo proprietario potrebbe non essere interessato. Andiamo avanti con professionalità e la diligenza del buon padre di famiglia: non sarà il far west e non si fermeranno gli investimenti».

**Vanna Ugolini**

## Confcommercio

**«Bene il taglio alla Tari di Amelia e Arrone»**

**Il Consiglio Comunale di Amelia ha approvato, una significativa riduzione della parte variabile della Tari per le utenze non domestiche. Per gli alberghi, i ristoranti, i pubblici esercizi, le agenzie di viaggio, i cinema, i teatri, le discoteche nonché le attività artigianali quali estetiste e parrucchieri è stata decisa una riduzione della tariffa pari all'80%. Le risorse destinate all'intervento ammontano a euro 200.000. Anche il Consiglio Comunale di Arrone in questi giorni ha operato nella stessa direzione, deliberando una riduzione del 50% della parte variabile della Tari per le aziende che hanno dovuto chiudere e/o ridimensionare l'attività, a seguito dei provvedimenti del Governo per la pandemia del Coronavirus. «Finalmente arrivano segnali importanti - sottolinea Stefano Lupi Presidente Confcommercio Terni - anche sul versante della riduzione delle tasse e dei tributi locali come da noi richiesto».**



Al centro il Ceo Massimiliano Burelli durante l'inaugurazione dell'impianto per il recupero del vapore

## «Ogni incidente è una ferita gli spostamenti sono rischiosi»

### SINDACATI

Sembra un (quasi) paradiso: l'Ast oggi ha infortuni valutati con un indice di frequenza di 3,4 contro un parametro medio pari a 22 per ogni milione di ore lavorate nelle aziende simili secondo l'Inail. Insomma sette volte più basso. Un successo. «Ogni numero diverso da zero, però, è una ferita che ci deve far riflettere - dice Alessandro Rampiconi, responsabile della Fiom - c'è da dire che l'azienda ha ben lavorato ma anche le Rsu hanno ben lavorato e questo ha determinato il risultato che parlando di infortuni, non possiamo definire eccellente».

Per Rampiconi comunque c'è da considerare nel filone della sicurezza pure il covid ed il suo ap-

proccio. «I lavoratori hanno paura anche del covid e quindi si può dire che la pandemia influisce direttamente pure sulla sicurezza per così dire "generale", dice ancora Rampiconi. Ma anche gli spostamenti del periodo di lavoratori mandati da un reparto ad un altro, prontamente denunciati dalle Rsu, hanno alzato il coefficiente di pericolosità perché i lavoratori sono costretti a fare produzione e formazione. Ed insieme non sempre viene bene. E il covid? «Non dimentichiamo che l'avvio delle procedure sono state precedute da quarantotto ore di sciopero, perché volevamo che le cose fossero fatte bene. E così è stato. Insomma l'Ast ha ben lavorato ma anche i delegati sono stati di grande supporto e capacità e soprattutto di spinta e sollecitazione» spiega Simone Li-

ti responsabile della Fim. Anche per Simone Lucchetti della Uilm, l'azione dei delegati, della Rsu è stata determinante, collaboratrice con l'azienda: «Per ora solo due casi, peraltro trattati in maniera adeguata dalla direzione, che opera in base al protocollo e alle procedure della Asl. Stiamo collaborando con la Commissione sulla sicurezza, ottenendo risultati importanti, come dicono le statistiche. Di sicuro si potrà fare meglio ma la cosa importante è aver contribuito a cambiare gli atteggiamenti e gli approcci della direzione alle problematiche sia della sicurezza industriale che del covid. E questo è stato un merito indiscusso della Rsu». Si legge un atteggiamento di grande e sostanziale unità tra i sindacati, perché proprio nell'unità i rappresentati dei la-



Un reparto di Ast

**LE RSU DI VIALE BRIN «NUMERI INCORAGGIANTI DA TENERE A MENTE ANCHE L'EFFETTO COVID ABBIAMO CONTRIBUITO AL CAMBIO DI APPROCCIO»**

voratori si sono approcciati alla difesa della fabbrica dalla pandemia, per cercare di limitare i danni economici e della salute. L'azienda a dire la verità è andata anche un po' più in là sul fronte del coronavirus: ha introdotto, almeno ha iniziato a farlo, il "Tag, un apparecchio che rileva distanze di un lavoratore rispetto ad un altro, sull'ottica dell'app "Immuni" del Ministero della salute: questo è una versione di profilo più basso, fatta in casa ma di grande efficienza «Vogliamo garanzie da parte di chi deve regolare la privacy perché questo apparecchio non violi i diritti dei lavoratori» è il parere di Rampiconi ma anche di Lucchetti e Liti sono sulla stessa linea: «Approfondimenti e rispetto massimo delle garanzie».

**Marcello Guerrieri**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Borracce alle scuole «Acqua, bene prezioso»

### AMBIENTE

**ORVIETO** La secondaria di primo grado "Luca Signorelli" di Orvieto, l'anno scolastico si colora di blu grazie al Gruppo Acea che mercoledì ha portato in dono agli alunne e alle alunne dell'istituto una borraccia ecologica, naturalmente blu. La consegna delle borracce - già in programma lo scorso 22 marzo (giornata mondiale dell'acqua), ma ostacolata dai provvedimenti imposti dalla pandemia - deriva dal Progetto Sostenibilmente, attraverso cui le classi sono state sensibilizzate allo sviluppo sostenibile. L'iniziativa, sponsorizzata da Acea

Ambiente, che da anni sostiene importanti progetti didattici finalizzati a educare gli studenti a tematiche ambientali, ha quindi permesso agli alunni di riflettere sulle interdipendenze tra ambiente naturale ed esseri umani e di incoraggiare nei ragazzi pratiche virtuose per il riciclo e per il risparmio idrico ed energetico. «Attraverso un'orchestrata sinergia tra la scuola e Acea - spiegano dal Gruppo - le giovani generazioni imparano a sostituire la plastica con materiali riutilizzabili e interattivi in modo responsabile con gli altri e con l'ambiente». A consegnare le borracce agli studenti, oltre ai rappresentanti di Acea, c'erano la dirigente



scolastica Antonella Meatta, e la sindaca di Orvieto, Roberta Tardani. «Una collaborazione importante - ha commentato Tardani - non la prima che vede coinvolti l'istituto e l'azienda, finalizzata a sostenere progetti didattici per sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali».

**La sindaca Roberta Tardani con Carlo Brunetti, Acea Ambiente Orvieto**

## Il futuro green di Terni Al convegno anche Frittella

### IL LIBRO

La Cisl di Terni continua nel tentativo di sostenere la svolta verde del comprensorio. «Lo sapevate che... da Terni Green a Italia Green» è l'iniziativa organizzata in collaborazione con Arpa Umbria e Bct per mercoledì 7 ottobre alle ore 16,30 presso la biblioteca di piazza della Repubblica. A parlare di ambiente ed economia circolare sarà il giornalista della Rai Marco Frittella, attualmente alla guida di Uno Mattina, che presenterà il suo libro "Italia Green" edito dall'edizioni Rai. La presentazione presentazione sarà anticipata da un dialo-



**Marco Frittella**

go su come gestire la transizione per la città sostenibile a cura di Riccardo Marcelli con Giuseppe Cioffi, Vicepresidente Confindustria Terni, Davide Milani, Vivogreen, Sauro Pellegrucci, Pagineci Luca Proietti, Direttore Generale Arpa Umbria, Benedetta Salvati, Assessore all'ambiente Comune di Terni, Vanna Ugolini, responsabile redazione Il Messaggero di Terni. Alle ore 17.15 Massimo Colonna presenta il libro "Italia Green" di Marco Frittella con la presenza dell'autore. L'iniziativa fa parte del programma del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020 organizzata dall'Asvis che si tiene in tutta Italia fino all'8 ottobre.